

## FAQ (Frequently Asked Questions)

*aggiornamento 08 febbraio 2017*

### **certificazioni**

*Le vasche prefabbricate sono certificate antincendio?*

Si. Le vasche prefabbricate Genap sono certificate secondo la norma antincendio UNI EN 12845:2015 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione, poiché rispondono a tutte le prescrizioni normative del settore.

*Le vasche prefabbricate sono antisismiche?*

Si. Il progetto delle vasche prefabbricate include anche tutti i sistemi costruttivi idonei all'installazione fissa a suolo e ai sistemi di ancoraggio della struttura al suo basamento. Per ogni località italiana viene redatto un progetto antisismico secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2008). Il nostro servizio garantisce anche la progettazione per gli stati esteri, comunitari ed extracomunitari.

*Le vasche prefabbricate sono certificate secondo le NTC?*

Si. Le vasche sono fornite unitamente al progetto del basamento e dei sistemi di ancoraggio della struttura al basamento secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2008).

*Le vasche prefabbricate hanno altre certificazioni?*

Le vasche Genap possono essere certificate secondo altre normative di carattere volontario (tipo LPCB e WRC). Le certificazioni volontarie sono a carico del cliente.

*Quando sono valide le certificazioni?*

Le certificazioni sono sempre valide fatte salve l'osservanza da parte del cliente delle istruzioni di montaggio e delle altre disposizioni normative (sicurezza, urbanistica, catasto)

*Le vasche hanno una garanzia?*

Le vasche sono garantite 3 anni per il modello Base e 10 anni per il modello Alta Qualità. Per i termini e le condizioni di garanzia vedasi la sezione corrispondente:

<http://www.benza.it/consegne#tabGaranzie>

### **tecniche**

*Che tipo di basamento devo predisporre per le vasche?*

Il basamento normalmente è una platea di cemento armato dimensionata in base alle dimensioni del serbatoio e in base alla località di installazioni per soddisfare le normative tecniche e antisismiche. Diversi sistemi costruttivi sono già stati utilizzati con successo, quali una fondazione formata da mattoni pieni disposti lungo il perimetro della vasca o piastrelloni cementizi o un cordolo di

cemento armato sulla circonferenza di base. Tali modalità di installazione garantiscono la funzionalità del sistema. La garanzia e le certificazioni sono pienamente valide solo con le specifiche tecniche da noi fornite.

*In caso di gelo le vasche collassano?*

La vasca deve essere mantenuta ad almeno di 4°C secondo la UNI EN 12845:2015. In ogni caso il peso del ghiaccio va a gravare direttamente sul basamento di cemento armato senza alcuna ripercussione strutturale.

*Chi procede all'installazione e al collaudo delle vasche?*

Le vasche di normali dimensioni sono facilmente montate direttamente dall'acquirente seguendo le istruzioni di montaggio. Nel caso di installazioni particolari o di grandi dimensioni si consiglia personale qualificato. La garanzia e le certificazioni hanno effetto solo se le istruzioni di montaggio sono seguite scrupolosamente. Il collaudo tecnico deve, a livello normativo, essere effettuato da un tecnico abilitato. Questi servizi sono a vostra disposizione.

*Come sono ancorate le vasche?*

Il sistema di ancoraggio è progettato ad hoc in base al tipo di vasca e alla località di installazione poiché i carichi (vento, sisma..) sono diversi caso per caso. Normalmente si procede con angolari metallici imbullonati alla vasca e incernierati al basamento.

*A quali norme di sicurezza devo attenermi per l'installazione delle vasche?*

Il testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 2008, n. 81 e s.m.i.) è il riferimento normativo principale per lo Stato Italiano. Altri dettami normativi possono essere richiesti dalle ASL competenti di zona.

*Come vengono fornite le vasche?*

Le vasche sono facilmente trasportate senza ausilio di mezzi speciali, tramite pallet e idonei sistemi di imballaggio, certificati ISO, atti a garantire l'integrità del sistema. Per dettagli <http://www.benza.it/istruzioni-montaggio-vasche>

Il costo del trasporto indicato sul listino ufficiale comprende solo l'arrivo a destinazione. Lo scarico normalmente effettuabile mediante l'utilizzo di un muletto, è a cura e spesa del cliente. In caso di acquisto di più vasche, esse potrebbero essere consegnate con la stessa spedizione sul medesimo pallet.

*Che tipo di liquidi possono contenere le vasche?*

Le vasche possono contenere liquidi di qualsiasi natura, anche liquami zootecnici aggressivi o percolato di discarica. In tal caso occorre prevedere apposito telo impermeabile. Si raccomanda di non superare la temperatura di 80 °C del liquido per non compromettere il telo impermeabile, di non superare i 3 PPM di cloro o derivati e si rammenta che le vasche non sono idonee per lo stoccaggio di carburanti. Nel caso di dubbio contattare la nostra sede.

*Si possono installare il troppo pieno, il controllo di livello, il galleggiante, le flange laterali?*

Tutti gli accessori sono a vostra richiesta in base alle esigenze del caso. Si ricorda che il montaggio di particolari accessori richiede esperienza professionale al fine di non compromettere l'esecuzione di tutto il manufatto e la decadenza della garanzia.

*La vasca antincendio Genap ha un tetto?*

Per vasche fino a 7,28 metri di diametro si utilizza una rete di copertura antialghe in tensione, dotata di asole ed elastici per il fissaggio alle rondelle dei bulloni. Oltre i 7,28 metri di diametro si installa per ragioni di stabilità una copertura antialga galleggiante. Per altri modelli di copertura, è possibile consultare la pagina "Coperture per vasche in acciaio o cemento": <http://www.benza.it/coperture-vasche-cemento>.

*La vasca ha un fondo?*

Il fondo non ha struttura metallica bensì è costituito da una platea di cemento armato, sopra la quale poggia un tessuto protettivo in geotessile e un telo impermeabile. Il tutto è facilmente comprensibile consultando "Istruzioni di montaggio": <http://www.benza.it/istruzioni-montaggio-vasche>

*Si possono installare scale?*

La struttura metallica non è progettata per ancorare scale o similari di nessun genere. Utilizzare scale autoportanti o altro sistema di sollevamento autonomo solo in fase di montaggio o di verifica manutentiva. Per controllare il livello del liquido utilizzare un apposito strumento di controllo.

*Si possono installare coperchi a passo d'uomo?*

No. I coperchi generano tensioni tra le lamiere che possono alterare la risposta della struttura in caso di sollecitazioni (vento, sisma..). All'occorrenza occorre redigere un progetto specifico per non far decadere la garanzia fornita di base.

*Quale dimensione di fori si possono applicare alle lamiere?*

Si possono forare le lamiere solo applicando le flange di rinforzo (vedasi le foto in "Accessori per vasche in acciaio": <http://www.benza.it/accessori-vasche-acciaio>). I diametri consentiti sono 150 mm oppure 200 mm. Il diametro da 150 mm può ospitare solo tubi di diametro uguale o inferiore, lo stesso vale per il diametro del 200 mm.

*Le lamiere possono arrivare già pre-forate dalla fabbrica?*

No. Le lamiere vanno forate durante il montaggio. I fori possono essere realizzati solo al centro della lamiera, ad almeno 40 cm da ogni bordo della lamiera. Non creare più di un foro per lamiera.

*Bisogna installare dei filtri antivortice ai bocchettoni?*

La normativa antincendio UNI EN 12845:2015 prevede che in caso di piastre antivortice il volume utile a livello di sicurezza sia maggiore che nel caso di assenza. I filtri antivortice possono migliorare lo svuotamento del serbatoio ma non hanno valenza rispetto alla succitata norma.

Sempre secondo la normativa sopracitata, in caso di pompe soprabattente sulla tubazione di aspirazione, a monte della valvola di fondo si deve installare un filtro. Il filtro deve essere installato in modo tale da poter esser pulito senza svuotare il serbatoio.

In caso di serbatoi aperti che alimentano pompe sottobattente, si deve prevedere un filtro all'esterno del serbatoio sulla tubazione di aspirazione. Tra il serbatoio ed il filtro deve essere installata una valvola di intercettazione. I filtri devono possedere un'area di passaggio di almeno 1,5 volte l'area nominale della tubazione e non devono permettere il passaggio di oggetti aventi un diametro maggiore di 5 mm.

*E' possibile procedere al completo svuotamento della vasca?*

Sì, utilizzando uno scarico apposito, con una tubazione rivolta verso il basso e non verso l'alto. Il tubo deve essere posizionato ad almeno 8 cm dal fondo secondo la UNI EN 12845:2015 al fine di lasciar depositare eventuali impurità. Lo scarico per lo svuotamento completo ha un diametro di 110 mm.

*Resistenza alle condizioni ambientali?*

La norma UNI EN 12845:2015 prevede che la tubazione di alimentazione e la stazione di controllo devono essere mantenute ad una temperatura minima di 4 °C. Pertanto anche il serbatoio deve essere mantenuto a tale temperatura. Sono disponibili additivi antigelo e resistenze elettriche in base alle richieste. La struttura riempita viene dimensionata affinché resista ai carichi del vento. La pioggia produce un riempimento e uno sforo del serbatoio senza alcuna problematica tecnica se non il contestuale refluo di acqua meteorica. In caso di necessità è possibile installare un troppo pieno.

*Ma se il fuoco circonda la vasca, il telo si scioglie, anche se dentro c'è l'acqua?*

La normativa antincendio non prevede particolari prescrizioni in merito perché è tutto il sistema antincendio che deve essere progettato e validato dai VVF. Quindi il serbatoio normalmente è posto lontano dai possibili incendi proprio perché in caso contrario perderebbe la sua funzionalità principale che è quella di garantire il rifornimento di acqua alla rete di spegnimento antincendio.

## **catasto e urbanistica**

*devo chiedere un permesso in Comune per installare le vasche?*

Le vasche generalmente non hanno rilevanza catastale e urbanistica poiché sono da considerarsi parte di impianti per l'irrigazione agricola o per impianti antincendi. Nel caso di semplice appoggio su mattoncini posati a terra o su piastrelloni di cemento si possono considerare installazioni amovibili, quindi non fisse e temporanee. Nei casi in dimensioni importanti e basamento di cemento armato si ritiene che le vasche siano installazioni fisse pertanto possono avere rilevanza urbanistica e catastale.

*devo accatastare le vasche?*

In genere non sono accatastati i manufatti con superficie coperta inferiore agli 8 m<sup>2</sup> o di scarsa consistenza economica, quali ad esempio le vasche per l'irrigazione agricola. Le vasche possono anche avere una ordinaria autonoma suscettibilità reddituale se facenti parte di sistemi complessi, condizione che le rende accatastabili. Per approfondimenti vedasi la sezione corrispondente.

*le vasche generano un reddito per la mia attività?*

Le normali vasche per irrigazione agricola sono semplici beni legati all'attività dell'agricoltore e quindi non suscettibili di reddito. Nel caso di sistemi complessi e qualora si intendano strumentali all'attività d'impresa le vasche possono avere una ordinaria autonoma suscettibilità reddituale.

### **fatturazione e pagamento**

*Che IVA viene applicata alle vasche?*

Per vendite in Italia, l'aliquota IVA è quella ordinaria (attualmente 22%).

Per vendite intra-comunitarie da Italia verso Paese UE, la fatturazione non è imponibile IVA, ai sensi dell'art. 41, CO. 1, D.L. 331/93.

Per vendite extra-comunitarie, la fatturazione non è imponibile IVA ai sensi dell'art. 7 bis DPR 633/72 (triangolazione Olanda-Italia-Paese extra UE).

Qualora il cliente avesse diritto ad agevolazioni fiscali (ad esempio: IVA agevolata per ristrutturazioni), egli dovrà presentare idonea documentazione comprovante i requisiti previsti dalla normativa vigente.